



COPIA

COMUNE DI CORIGLIANO -ROSSANO

Provincia di Cosenza

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**N. 30 DEL 20.12.2024**

OGGETTO	APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA FORMALE COSTITUZIONE DELL'AMBITO DI CORIGLIANO-ROSSANO E ATTO DI DELEGA AL COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO PER IL COORDINAMENTO E LA GESTIONE UNITARIA DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DI CUI ALLA DGR 499/2023 E LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI EDUCATIVE SCOLASTICI DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE LEGGE 24/2024 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI
----------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **VENTI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **17:56** presso la Sala delle Adunanze Consiliari sita in Piazza SS. Anargiri di Corigliano-Rossano, a seguito di convocazione partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale, con la presenza dei seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRESENTE	N.	CONSIGLIERE	PRESENTE
1	STASI Flavio - Sindaco	SI	14	OLIVIERI Elena	SI
2	MADEO Rosellina	SI	15	ROMANO Daniela	SI
3	BAFFA Costantino	SI	16	SANZI Antonio	SI
4	BOSCO Giancarlo	SI	17	SAPIA Cesare	NO
5	CANDREVA Giuseppe Rosario	SI	18	SCIARROTTA Lidia	SI
6	CAPUTO Demetrio Walter	SI	19	STRAFACE Pasqualina	NO
7	CAPUTO Guglielmo	SI	20	TAVERNISE Salvatore	SI
8	CARAVETTA Marisa	SI	21	TRENTO Leonardo	NO
9	COSTA Gianfranco	SI	22	TURANO Giuseppe	SI
10	FUSARO Giuseppe	SI	23	UVA Antonio	SI
11	LEONETTI Giovanni Battista	SI	24	VULCANO Lorena	SI
12	LUCISANO Pietro	SI	25	ZANGARO Liliana	NO
13	MARINO SCARCELLA Francesco	SI			

Presenti N° 21 Consiglieri - Assenti N° 04 Consiglieri

Presiede la seduta del Consiglio **Avv. Rosellina MADEO**.

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Paolo LO MORO**

Sono presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori: **Giovanni PISTOIA, Francesco MADEO, Tatiana Domenica F.sca NOVELLO, Costantino ARGENTINO, Marinella GRILLO e Mauro MITIDIERI.**

Sono Presenti i Revisori Contabili: **Dott. Giuseppe CROCITTI, Dott. Sergio CERMINARA e il Dott. Enrico MIGNOLO (Tutti da remoto).**

Il Presidente accertato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA FORMALE COSTITUZIONE DELL'AMBITO DI CORIGLIANO-ROSSANO E ATTO DI DELEGA AL COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO PER IL COORDINAMENTO E LA GESTIONE UNITARIA DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DI CUI ALLA DGR 499/2023 E LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI EDUCATIVE SCOLASTICI DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE LEGGE 24/2024 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La Presidente del Consiglio comunale

Alle ore 19:24, pone in discussione il punto 6 iscritto all'odg del Consiglio.

Risultano presenti 22 Consiglieri compreso il Sindaco e assenti 3 (Sapia, Straface e Uva).

Relazona sul punto l'Assessore al ramo Marinella Grillo.

Seguono gli interventi dei consiglieri Caravetta, Sciarrotta e Romano.

Dato atto della divulgazione continua in streaming, a cui si fa rinvio, al seguente link: <http://consigli.cloud/coriglianorossano> dell'intera discussione e della sua registrazione in formato digitale audio-video, che costituiscono valore documentale e completo del verbale del segretario generale (articolo 21 – regolamento Consiglio).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art.1 della Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, recita “la Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione, e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia”;
- la legge 328/2000 è legge che ha invertito il processo di attuazione delle politiche sociali con il passaggio dall'emergenza alla programmazione, dagli interventi monetari a quelli assistenziali ad ampio raggio, dall'intervento sul singolo al progetto di vita, dai servizi una tantum ai livelli di assistenza;
- la medesima norma assegna i compiti relativi alla programmazione ed all'organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni ed allo Stato, anche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali;
- l'art. 8, comma 5, della L. 328/2000 disciplina il trasferimento ai Comuni delle funzioni indicate nell'art.3 del D.Lgs. 112/1998;
- ai sensi della Legge 8 novembre 2000, n. 328 i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale e tali funzioni sono esercitate dagli stessi Comuni adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali *alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini*;
- con la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)”, così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, viene riconosciuta la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone,

le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;

- l'esercizio in forma associata di funzioni amministrative inerenti i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari rappresenta una valida soluzione, soprattutto per gli enti di minore dimensione, in quanto assicura una qualità del servizio, una gestione omogenea sull'intero ambito territoriale e un contenimento dei relativi costi;
- la legge regionale n. 23/2003 e s.m.i. stabilisce l'obbligo di esercizio associato da parte dei Comuni in Ambiti Territoriali, obbligo rafforzato dalle disposizioni in materia di Fondo Unico di Ambito chiaramente dirette a garantire l'esercizio sostanziale e non solo formale – in forma associata delle funzioni in materia di interventi e servizi sociali, garantendo una reale disponibilità delle risorse in un unico centro di spesa;
- la predetta normativa diretta alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua il “ Piano di Zona “ quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e socio sanitari, con riferimento alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali, di definire nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare modelli adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi sociali e socio sanitari sul territorio di riferimento, definito Ambito territoriale;

VISTE la D.G.R. n.79 del 2004, n. 311 del 2013, n. 210 del 22 giugno 2015 relative alla individuazione degli Ambiti Territoriali Intercomunali per la pianificazione degli Interventi e Servizi e da ultimo la D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018 concernente la “Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali” con la quale è stata modificata l'individuazione degli ambiti territoriali compiuta con la D.G.R. n. 210/2015, con particolare riferimento all'unificazione dell'ambito di Corigliano Calabro e Rossano, per effetto della L.R. n. 2/2018;

ATTESO che la Regione Calabria, con Deliberazione di Giunta n. 503 del 25.10.2019 e ss.mm.ii. ha provveduto alla “Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i.”, avviando una complessa attività di ridefinizione del sistema di welfare territoriale, finalizzata alla piena attuazione della già citata normativa nazionale e regionale, trasferendo le funzioni amministrative per la gestione dei servizi sociali ai Comuni capofila degli Ambiti territoriali per come individuati con la D.G.R. n. 210/2015 ed a norma dell'art. 13, comma 2, lett. c) della legge regionale n.23/2003 e ss.mm.ii., le funzioni di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei servizi sociali, delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale e delle Comunità di tipo familiare con sede nelle civili abitazioni a gestione pubblica o degli enti di cui all'art.1, comma 5, della legge 8 novembre 2000 n. 328 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO anche il Regolamento Regionale n. 22/2019, allegato alla suddetta DGR, riportante:

- “le procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socio assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità” con relativo allegato “A” indicante i “requisiti generali, strutturali, professionali, organizzativi delle strutture socio assistenziali, tipologia di utenza capacità ricettiva e modalità di accesso/dimissioni”;
- le disposizioni transitorie sistema Strutture Residenziali e Semiresidenziali”, a seguito delle quali occorre disciplinare i rapporti tra i Comuni capofila degli Ambiti territoriali e le strutture a carattere residenziale e semiresidenziale già autorizzate al funzionamento e accreditate alla Regione Calabria, durante la fase transitoria, avente durata sino al 31 dicembre 2022;
- l'Allegato 1 – Tipologie strutture – rette – modalità di calcolo;
- la Legge Regionale della Calabria n. 24/2024 “Disposizioni per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni” e il successivo regolamento attuativo n. 7/2024;

CONSIDERATO CHE in base l'art. 28 del citato Regolamento Regionale, è stato formalmente costituito dall'ambito territoriale, con le modalità previste dalla vigente normativa, con specifico riferimento alla Legge 328/2000, alla L.R. 23/2003 ed al D. Lgs 267/2000 e s.m.i., attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione di cui all'art. 30 del citato Regolamento Regionale tra i Comuni di Calopezzati, Caloveto, Corigliano-Rossano (Comune Capofila), Cropalati, Crosia, Longobucco, Paludi, San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone, San Giorgio Albanese, Vaccarizzo Albanese, fanno parte dell'Ambito territoriale Socio-Assistenziale con il Comune di Corigliano-Rossano capofila;

PRESO ATTO CHE i Sindaci dell'Ambito Territoriale di Corigliano-Rossano hanno sottoscritto in data 17 maggio 2021 la CONVENZIONE PER LA FORMALE COSTITUZIONE DELL'AMBITO DI CORIGLIANO-ROSSANO;

CONSIDERATO CHE:

- la CONVENZIONE PER LA FORMALE COSTITUZIONE DELL'AMBITO DI CORIGLIANO-ROSSANO, all'Art. 11 "Decorrenza e durata della Convenzione", prevede la durata triennale e che quindi con scadenza il 16 maggio 2024;
- i Sindaci, nella Conferenza dei Sindaci del 27-02-2024 (Allegato Verbale n. 2 del 27-02-2024), si sono determinati di prorogare detta Convenzione fino al 31-12-2024;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale, del Comune di Corigliano-Rossano, n. 62 del 18.03.2024 "Ratifica verbale n. 2 del 27-02-2024 - Conferenza dei Sindaci ATS Corigliano-Rossano";

CONSIDERATO che nella Conferenza dei Sindaci del 04-12-2024 si è provveduto all'approvazione della Convenzione per la Formale Costituzione dell'Ambito di Corigliano-Rossano allegata alla presente, giusto Verbale n. 8 del 04-12-2024;

RICHIAMATI ancora una volta:

- l'art.30 del D.Lg.vo n.267/2000 che prevede la possibilità per gli Enti locali di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, stipulando tra loro apposite convenzioni;
- la normativa nazionale e regionale in materia di servizi sociali ed in particolare, la L. 8. Novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e di servizi sociali" e la legge regionale n. 23/2003 e s.m.i "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000";
- la DGR 499/2023;

RILEVATO:

- che l'adozione della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale, ai sensi del D.Lgs 267/00;
- che la deliberazione è meritevole di approvazione in quanto occorre dare continuità alle disposizioni regionali in materia di riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTI il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare quanto disposto agli artt. 42 e 172;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ritenuto di dover procedere all'approvazione dello schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio assistenziali, finanziati con risorse destinate dalla DGR 503/2019 e dirette all'Ambito Territoriale Socio-Assistenziale di Corigliano-Rossano, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale disporre la conseguente pubblicazione;

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge

DELIBERA

DI recepire la premessa quale parte integrante sostanziale del presente atto.

DI approvare **LA FORMALE COSTITUZIONE DELL'AMBITO DI CORIGLIANO-ROSSANO E ATTO DI DELEGA AL COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO PER IL COORDINAMENTO E LA GESTIONE UNITARIA DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DI CUI ALLA DGR 499/2023 E LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI EDUCATIVE SCOLASTICI DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE LEGGE 24/2024**", allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

DI dare atto che detta CONVENZIONE è costituita da n. 16 Articoli.

DI dare atto che ogni Ente dell'Ambito dovrà approvare con Delibera di Consiglio Comunale la Convenzione per la Formale Costituzione dell'Ambito Socio-Assistenziale di Corigliano-Rossano e la gestione Associata delle Funzioni e dei Servizi Educativi e Scolastici del Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione L. 24/2024 e atto di delega al Comune di Corigliano-Rossano per il coordinamento della gestione unitaria dei Servizi Socio-Assistenziali di cui alla DGR 499/2023.

DI dare atto che comporterà la spesa di € 0,70 ad abitante all'anno per il periodo della Convenzione.

DI dichiarare con separata votazione unanime favorevole la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.
Firmati all'originale.

LA PRESIDENTE
F.to Avv. Rosellina MADEO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Paolo LO MORO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 11 GEN 2025

Corigliano-Rossano, li 11 GEN. 2025

LA RESPONSABILE
F.to Immacolata Palmieri

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del **D. Lgs. n. 267/2000.**

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Corigliano-Rossano, li 11 GEN. 2025

LA RESPONSABILE
